

**DECRETO DEL COMMISSARIO**  
**Nell'esercizio delle funzioni del Comitato Esecutivo**

**N. 01 del 12.01.2021**

---

**OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 – Art. 170 del D.lgs 267/2000.**

---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **dodici** del mese di **gennaio** alle **ore 9:00** nella sede della Comunità di Cavalese, il sig. **Giovanni Zanon**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità Territoriale della val di Fiemme**, nominato con delibera Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott.ssa Luisa Degiampietro**, emana il seguente decreto.

---

**IL COMMISSARIO DELLA COMUNITA'**

Richiamati:

- l'art. 5 della L.P. 6-8-2020 n. 6 "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022", ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica;
- la deliberazione dalla Giunta provinciale n.1616 del 16/10/2020 di nomina del Presidente della Comunità Territoriale della val di Fiemme nella figura del Presidente

Richiamata la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18, "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)", mediante cui si è data attuazione, anche in Provincia, all'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali.

Dato atto che la materia contabile risulta ora disciplinata dal citato D.lgs. 118/2001 e ss.mm. e tutti i suoi alleati, dalle norme del D.lgs. 267/2000 richiamate dall'art. 49 della L.P. 18/2015 e dagli articoli 197-216 della L.R. 2/2018.

Richiamato l'art. 170 del D.lgs 267/2000, ai sensi del quale entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta (Comitato esecutivo) presenta al Consiglio (Assemblea) il Documento unico di programmazione (DUP), per le conseguenti deliberazioni. Il DUP ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente; si compone della Sezione strategica, con orizzonte temporale pari a quello del mandato amministrativo, e della Sezione operativa, di durata pari al bilancio di previsione ed è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in forma di DUP semplificato per gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti.

Precisato che il termine del 31 luglio non è perentorio, come precisato nella FAQ Arconet n.10, del 27/10/2015 e che, la deliberazione del Consiglio (Assemblea) concernente il DUP potrà tradursi, senza alcun termine temporale predeterminato (se non l'ovvio obbligo di precedere la deliberazione di bilancio) nell'approvazione del Documento, oppure in una richiesta di integrazioni e modifiche. Queste costituiscono un atto di indirizzo politico dell'Assemblea, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento, il cui termine di presentazione è fissato al 15 novembre di ciascun anno – ovvero oltre tale data se il termine di approvazione del bilancio viene differito.

Richiamata altresì la circolare del Consorzio dei Comuni Trentini del 14 giugno 2017, secondo cui, in mancanza di condizioni informative minime per delineare il quadro finanziario pluriennale, la Giunta (Comitato Esecutivo) può presentare al Consiglio (Assemblea) i soli indirizzi strategici, rimandando la predisposizione del documento completo alla successiva nota di aggiornamento del DUP.

Visto lo schema di Documento Unico di Programmazione 2021-2023, approvato con decreto 43 dd. 18.12.2020 dal Commissario, comprendente il programma triennale delle opere pubbliche ed il programma biennale degli acquisti e servizi, predisposto dal Servizio finanziario sulla base delle informazioni fornite dai vari servizi della Comunità alla data attuale.

Acquisito il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art 239 del D.lgs. 267/2000, in atti n.110 dd. 08/01/2021.

Ritenuto di approvare il documento di programmazione nei termini proposti, precisando peraltro che lo stesso potrà essere oggetto di aggiornamento non appena definito dal legislatore il nuovo assetto dell'ente, che per ora in base alla LP 6/2020 è retto da Commissario.

Visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare nr. 17 del 30.08.2018 e s.m..

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Vista la Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Vista la Legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 e lo Statuto della Comunità territoriale della val di Fiemme.

Visto il Codice degli Enti locali della regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.

Visti gli uniti pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 185 della L.R. 2/2018.

**D E C R E T A**

1. di approvare, per quanto in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2021-2023, Allegato sub 1) al presente provvedimento e formante parte integrante e sostanziale dello stesso,
2. di dichiarare immediatamente esecutivo il presente decreto per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 183 comma 4 della L.R. 2/2018, considerata la necessità di procedere agli impegni di spesa per il 2021.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:

- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199;
- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse ai sensi art. 41 del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104.

### **LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

#### **IL VICE SEGRETARIO**

dott.ssa Luisa Degiampietro

#### **IL COMMISSARIO**

sig. Giovanni Zanon

### **ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'**

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito [www.albotelematico.tn.it](http://www.albotelematico.tn.it) per dieci (10) giorni consecutivi dal **12.01.2021**

Provvedimento esecutivo dal **12.01.2021**

Cavalese, li **12.01.2021**

Il Vice Segretario  
dott.ssa Luisa Degiampietro